



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE
UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-139

L'anno 2016 il giorno 26 del mese di Maggio il sottoscritto Canepa Alessio in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PRESA D'ATTO RDO MEPA 2016/1185137 – CIG Z0018A4D38 ANDATA DESERTA E NUOVA INDIZIONE DI DUE PROCEDURE NEGOZiate AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CASCHI JET PER POLIZIA LOCALE IMPORTO DI SPESA EURO 13.786,00 IVA 22% INCLUSA CIG. Z5319D1C1F E DI CASCHI MODULARI PER POLIZIA LOCALE- IMPORTO DI SPESA EURO 3.294,00 IVA 22% INCLUSA CIG. Z7A19D1CD4.

Adottata il 26/05/2016
Esecutiva dal 26/05/2016

26/05/2016	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-139

PRESA D'ATTO RDO MEPA 2016/1185137 – CIG Z0018A4D38 ANDATA DESERTA E NUOVA INDIZIONE DI DUE PROCEDURE NEGOZiate AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CASCHI JET PER POLIZIA LOCALE IMPORTO DI SPESA EURO 13.786,00 IVA 22% INCLUSA CIG. Z5319D1C1F E DI CASCHI MODULARI PER POLIZIA LOCALE- IMPORTO DI SPESA EURO 3.294,00 IVA 22% INCLUSA CIG. Z7A19D1CD4.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che con D.D. 2016/152.2.0/0109 del 18/04/2016 il Settore Stazione Unica Appaltante ha preso atto che la RDO RDO 2016/1164895 – CIG Z0018A4D38 – fornitura di caschi per Polizia Locale) è andata deserta e ha indetto una procedura di gara on line (RDO 2016/1185137 – CIG Z0018A4D38) avvalendosi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A. (MEPA) del valore complessivo di Euro 14.000,00 oltre Iva per la fornitura di caschi jet per ciclomotori/motocicli e di caschi modulari per motocicli pesanti ad uso del personale in carico alla Polizia Locale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che alla RDO 2016/1185137 indetta il 28/04/2016 sono state invitate N. 4023 ditte, selezionate tra quelle abilitate per le forniture relative al Bando ““PROMAS 114” del citato Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che la Richiesta di offerta 2016/1185137, al termine di scadenza delle ore 14:14 del 28.04.2016 non ha visto la presentazione di offerte ed è pertanto andata deserta :

Preso atto che la Polizia Locale ha necessità di acquisire tale fornitura;

Ritenuto necessario, in accordo con la Direzione Polizia Locale, al fine incentivare la presentazione di offerte apportare modifiche nelle quantità e caratteristiche dei caschi e separare in due procedure di gara distinte la fornitura di caschi jet e di caschi modulari e che, pertanto, la procedura de qua non è ulteriormente frazionabile;

Considerata pertanto la necessità di esperire con urgenza due nuove procedure volta all'individuazione del fornitore;

Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di prodotti a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto invece che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando “PROMAS 114”;

Ritenuto pertanto necessario indire:

-una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b), per la fornitura di caschi jet per ciclomotori e motocicli in uso alla Polizia Locale indicando apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 11.300,00 IVA 22% esclusa;

-una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b), per la fornitura di caschi modulari omologati /P-J per motocicli pesanti in uso alla Polizia Locale indicando apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 2.700,00 IVA 22% esclusa

Preso atto che:

- a partecipare alle RDO in oggetto verrà invitato un elevatissimo numero di Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando “PROMAS 114”, del MEPA di Consip, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;

- le modalità di espletamento delle nuove procedure e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai rispettivi documenti “Condizioni particolari di fornitura “costituente parte integrante del presente provvedimento;

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di parte corrente impegnati con la D.D. 2016/152.2.0/050;
- è individuato il RUP di entrambi i procedimenti di gara nella persona del dott. G. Siri funzionario in servizio presso il Settore Stazione Unica Appaltante- Acquisti
Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Rilevato che il numero di CIG assegnato alla RDO caschi Jet dalla procedura AVCP_SIMOG è Z5319D1C1F ;

Rilevato che il numero di CIG assegnato alla RDO caschi Modulari dalla procedura AVCP_SIMOG è Z7A19D1CD4;

IL DIRIGENTE DETERMINA

- 1) di dare atto che la RDO 2016/1185137 è andata deserta annullata e che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia degli articoli interessati alla quale aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "PROMAS 114" ;
- 2) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una nuova procedura negoziata per la fornitura di caschi jet per ciclomotori/motocicli del personale in carico alla Polizia Locale per un importo pari a Euro 11.300,00 IVA 22% esclusa – CIG Z5319D1C1F ed una nuova procedura negoziata per la fornitura di caschi modulari omologati /P-J per motocicli pesanti ad uso del personale in carico alla Polizia Locale per un importo pari a Euro 2.700,00 IVA 22% esclusa – CIG Z7A19D1CD4, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16;
- 3) di invitare a partecipare alle procedure di gara un congruo numero di ditte, non inferiore a 5, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "PROMAS 114" del MEPA di Consip;
- 4) di stabilire che le modalità di espletamento delle nuove procedure e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai rispettivi documenti "Condizioni particolari di fornitura " costituenti parte integrante del presente provvedimento che contestualmente si approvano;
- 5) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;
- 6) di individuare il RUP di entrambi i procedimenti di gara nella persona del dott. G. Siri funzionario in servizio presso il Settore Stazione Unica Appaltante- Acquisti
- 7) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 8) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto che con Determinazione Dirigenziale 2016/152,2.0/050 si è proceduto all'impegno dell'importo complessivo di Euro 17.080,00 IVA 22% compresa sul Bilancio 2016 Capitolo 13046 "VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA" (IMP.2016.5995) Siope 1312 pdc 1.3.1.2.4;

10) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione delle presenti gare;

11) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

13) di dare atto che l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale 2016/152,2.0/050 si riferisce a spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, in quanto istituzionali ed obbligatorie per il tipo di attività svolta dal personale in forza alla Polizia Locale, per cui non soggiace ai limiti imposti dall'art. 163, c.1. del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Dirigente
Dott. Alessio Canepa



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG Z7A19D1CD4

R.d.O n° 2016/

FORNITURA DI CASCHI MODULARI – DISPOSITIVO DI PROTEZIONE /P-J - PER MOTOCICLI PESANTI
IN USO AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE

09 Maggio 2016

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di caschi modulari per motocicli pesanti per Polizia Locale (P.L.), comprensiva della personalizzazione a mezzo scritte e del trasporto e consegna.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 5.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare A PENA NULLITA' offerta, nel "Dettaglio_economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate, sempre a PENA NULLITA' offerta, anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_DPI.xls" moltiplicata per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria

ELMETTI E CASCHI PROTEZIONE

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 2.700,00 esclusa Iva al 22%.

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia da schede tecniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – email segracquisti@comune.genova.it.

- Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluigi SIRI della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti entro al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – o tramite fax 010/5572779 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, STIPULA, SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria del singolo prezzo unitario indicato nel "Dettaglio economico" moltiplicato per la relativa quantità indicata, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria caratterizzata da elevata ripetitività

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche e le certificazioni richieste si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

- L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro sei giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura dell'articolo oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti - Via Garibaldi, 9 - Palazzo Albini II° piano lato levante - ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

- I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

- La campionatura costituirà termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 01.06.2016 al 31.12.2016

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 2.700,00 esclusa Iva al 22% .

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara. I caschi per polizia dovranno essere forniti di colore bianco e realizzati in materiale resistente ai solventi, alle colle, agli adesivi e a quant'altro necessario per la personalizzazione degli stessi.

Successivamente sono indicati tutti i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla RDO.

N° 10 Casco modulare motocicli pesanti – dispositivo di protezione/P-J

Il casco per motocicli pesanti da fornire al personale operante dovrà adeguarsi alla normativa europea ECE / ONU R22-05 riferita all'emendamento in vigore al momento della fornitura ed avere doppia omologazione/P-J. **La calotta esterna dovrà essere realizzata in fibra di vetro o carbonio o kevlar o da una composizione di queste fibre:** 3 misure di calotta esterna. Il casco dovrà essere modulare con mentoniera protettiva che può essere utilizzata indifferentemente chiusa o aperta e visiera sollevabile antigraffio. La mentoniera, in fase di apertura/chiusura deve poter essere azionata con una sola mano. Il cinturino di ritenuta deve avere un sistema di sgancio che ne permetta l'uso con una sola mano. Il casco dovrà essere dotato di un completo sistema di ventilazione e permettere la pulizia delle parti in tessuto che rivestono la calotta interna. Il casco dovrà essere dotato di doppia visiera antigraffio di cui una a scomparsa fumé parasole. I caschi dovranno avere predisposizione per gli auricolari per un efficace uso della radio senza staccare le mani dal manubrio

Il casco deve avere la calotta esterna totalmente di colore bianco. Nella parte posteriore della calotta dovrà essere fornita ed applicata a cura e spese della ditta aggiudicataria la scritta "POLIZIA LOCALE", alta cm 4 circa carattere ARIAL maiuscolo, in pellicola rifrangente di colore azzurro. Sotto alla scritta "POLIZIA LOCALE" dovrà essere fornita ed applicata a cura e spese della ditta aggiudicataria una striscia/fascia rifrangente blu alta cm 2,5 circa che percorre sia le parti laterali che il posteriore della calotta; al disotto di detta fascia dovrà trovare posto un'altra fascia/nastro rifrangente ma di colore grigio argento ad alta visibilità della stessa altezza di cm 2,5 circa, fornita ed applicata a cura e spese della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà fornire, ma non applicare, uno stemma in materiale plastico adesivo costituito da una figura quasi ellittica di cui una parte centrale di dimensioni cm 5x4 circa di colore blu, bianco e rosso ed una parte laterale bianca di dimensioni tali da coprire completamente il marchio frontale dell'azienda produttrice, qualora presente.

Taglie disponibili: XS – S – M – L – XL – XXL

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo sarà impartito per iscritto dalla – Direzione Corpo di Polizia Locale.

La consegna dovrà avvenire entro 30 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino della Polizia Locale – Via Oristano,10 . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359.

La consegna dovrà essere effettuata franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la Ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12.

ART. 7 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La Ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Municipale – Settore Affari Generali. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
 - rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
 - fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari della fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
 - effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;
 - provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
 - qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;
 - ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario del Corpo di Polizia Municipale, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 6;
 - assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
 - risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
 - sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
 - applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
 - rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della Ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 12 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 11 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;

- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di Euro 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.
- Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:
 - qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
 - qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
 - qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
 - qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;
 - La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.
 - L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 13 FATTURE, PAGAMENTI

- La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.
- Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.
- Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.
- Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" , che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
- Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.
- Ai sensi dell'art. 30– comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.
- Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.
- L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

- I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

-

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando Mepa "PROMAS114", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 19 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG Z5319D1C1F

R.d.O n° 2016/

FORNITURA DI CASCHI JET – DISPOSITIVO DI PROTEZIONE /P - PER CICLOMOTORI/MOTOCICLI IN
USO AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE

09 Maggio 2016

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di caschi jet per ciclomotori/motocicli in uso al personale della Polizia Locale (P.L.), comprensiva della personalizzazione a mezzo scritte e del trasporto e consegna.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 6.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare A PENA NULLITA' offerta, nel "Dettaglio_economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate, sempre a PENA NULLITA' offerta, anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_DPI.xls" moltiplicata per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria

ELMETTI E CASCHI PROTEZIONE

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 11.300,00 esclusa Iva al 22%.

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia da schede tecniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – email segracquisti@comune.genova.it.

- Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluigi SIRI della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti entro al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – o tramite fax 010/5572779 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, STIPULA, SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria del singolo prezzo unitario indicato nel "Dettaglio economico" moltiplicato per la relativa quantità indicata, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria caratterizzata da elevata ripetitività

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche e le certificazioni richieste si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

- L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro sei giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura dell'articolo oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti - Via Garibaldi, 9 - Palazzo Albini II° piano lato levante - ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

- I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

- La campionatura costituirà termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 01.06.2016 al 31.12.2016

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 11.300,00 esclusa Iva al 22% .

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2017

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara. I caschi per polizia dovranno essere forniti di colore bianco e realizzati in materiale resistente ai solventi, alle colle, agli adesivi e a quant'altro necessario per la personalizzazione degli stessi.

Successivamente sono indicati tutti i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla RDO.

N° 140 Casco Jet per ciclomotore/motocicli

Il casco da moto per ciclomotori o motocicli leggeri deve adeguarsi all'omologazione europea ECE/ONU 22-05 /J riferita all'emendamento in vigore al momento della fornitura. Il casco dovrà essere di tipo aperto (jet) con doppia visiera antigraffio di cui una a scomparsa fumé parasole. Il cinturino di ritenuta deve avere un sistema di sgancio che ne permetta l'uso con una sola mano. Il casco deve avere un adeguato sistema di aerazione e permettere la pulizia delle parti in tessuto che rivestono la calotta interna.

Il casco deve avere la calotta esterna totalmente di colore bianco, in policarbonato o ABS o fibra di vetro. Nella parte posteriore della calotta dovrà essere fornita ed applicata a cura e spese della ditta aggiudicataria la scritta "POLIZIA LOCALE", alta cm 4 circa carattere ARIAL maiuscolo, in pellicola rifrangente di colore azzurro. Sotto alla scritta "POLIZIA LOCALE" dovrà essere fornita ed applicata a cura e spese della ditta aggiudicataria una striscia/fascia rifrangente blu alta cm 2,5 circa che percorre sia le parti laterali che il posteriore della calotta; al disotto di detta fascia dovrà trovare posto un'altra fascia/nastro rifrangente ma di colore grigio argento ad alta visibilità della stessa altezza di cm 2,5 circa, fornita ed applicata a cura e spese della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà fornire, ma non applicare, uno stemma in materiale plastico adesivo costituito da una figura quasi ellittica di cui una parte centrale di dimensioni cm 5x4 circa di colore blu, bianco e rosso ed una parte laterale bianca di dimensioni tali da coprire completamente il marchio frontale dell'azienda produttrice, qualora presente

Taglie disponibili: XS – S – M – L – XL – XXL

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo sarà impartito per iscritto dalla – Direzione Corpo di Polizia Locale.

La consegna dovrà avvenire entro 30 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino della Polizia Locale – Via Oristano,10 . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359.

La consegna dovrà essere effettuata franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la Ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La Ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Municipale – Settore Affari Generali. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari della fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;

- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario del Corpo di Polizia Municipale, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
 - assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
 - risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
 - sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
 - applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
 - rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della Ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di Euro 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

- Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

- qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

- La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

- L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

.

ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI

- La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile

2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

- Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.
- Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.
- Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
- Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.
- Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.
- Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.
- L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.
- I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento
-

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando Mepa "PROMAS114", alle norme del D.Lgs. n° 163/2006, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.